

Mainwaring C., Scott A. J., Gabbert F. (2023) Behavioral Intentions of Bystanders to Image-Based Sexual Abuse: A Preliminary Focus Group Study with a University Student Sample, *Journal of Child Sexual Abuse*, 32, 3, 318-339. <https://doi.org/10.1080/10538712.2023.2190734>

L'abuso sessuale basato su immagini (IBSA) rappresenta una forma di abuso sessuale facilitato dalla tecnologia che comprende il catturare, creare e/o condividere (includendo anche la minaccia di condividere) immagini di nudo o sessuali senza consenso. Diversamente dai contesti di violenza sessuale fisicamente perpetrata, poco si sa riguardo a come i testimoni intervengono in questi contesti di IBSA. Questo studio preliminare vuole occuparsi di questa lacuna.

35 studenti universitari (31 femmine e 4 maschi) suddivisi in 7 focus group sono stati intervistati su come avrebbero reagito in tre ipotetici scenari: cattura di immagini senza consenso; condivisione senza consenso; minaccia di condividere immagini di nudo o sessuali.

I trascritti sono stati analizzati identificando temi principali: una azione centrata sul perpetratore (avvicinarsi al perpetratore in modo aggressivo o non aggressivo); una azione centrata sulla vittima (informarla, prestare consiglio e/o supporto); azione centrata sulla giustizia (rivolgersi alla polizia), intervento come buona informazione e processo controllato. Alcuni partecipanti furono contrari sia al confronto diretto con il perpetratore che a rivolgersi alla polizia. Molti desideravano che la loro azione fosse appropriata e ben informata. Come si vede è prevedibile una serie di azioni da parte dei testimoni di IBSA, che dovrebbero orientare lo sviluppo di strumenti istituzionali e di futura ricerca.

**Parole chiave:** intervento dei testimoni; abuso sessuale basato su immagini; pornografia non consensuale; abuso sessuale facilitato dalla tecnologia.